



Comune di Santa Maria a Monte
Provincia di Pisa

Compostaggio domestico

PREMESSA

Il compostaggio domestico è una pratica che consente di “chiudere” il ciclo della sostanza organica a livello familiare o plurifamiliare, evitando che la frazione organica di scarto (avanzi di cucina, sfalci erbosi, residui delle piante ornamentali, foglie e piccole potature verdi) diventi “rifiuto”. L’attuale procedura seguita dal nostro Comune prevede l’assegnazione di un composter in **comodato gratuito**, un sistema di **detassazione** in percentuale sulla quota variabile della TARI del 10% per chi segue correttamente la pratica del compostaggio a domicilio, la programmazione annuale di **visite domiciliari di controllo** (su un campione significativo delle utenze) per la certificazione ed il conseguente incremento percentuale di raccolta differenziata così come previsto dalle attuali normative.

CARATTERISTICHE BIOCOMPOSTER

- **Capacità:** 310 litri;
- **Dimensioni:** 77 x 77x 85 cm.;
- **Materiale:** polietilene riciclato e riciclabile proveniente da rifiuti selezionati post consumo e certificato con marchio **plastica riciclata seconda vita**
- **Caratteristiche:** modello aerato su tutti i 4 lati e che garantisce l’estrazione del materiale da tutti i lati e privo di base;
- **Confezionamento:** in confezioni plastiche di ridotte dimensioni (peso circa 12 kg.) pratico da trasportare anche nel bagagliaio di una piccola utilitaria;
- **Montaggio:** semplice e rapido, facilitato dal corredo di un foglio istruzioni (fronte/retro) di facile comprensione;

LE PRINCIPALI REGOLE DEL COMPOSTAGGIO

Preparazione del fondo

1. Disporre sul fondo tra il terreno e la base del biocomposter una rete metallica a maglie strette ripiegata sul bordo della base del biocomposter (previene la visita di roditori e di altri animali).
2. Posizionare alla base del biocomposter dei pezzetti di legno secco (va bene anche quello delle cassette della frutta) oppure dei piccoli rametti dello spessore di non oltre 1 cm. sufficientemente grossi, tali da permettere un flusso di aria dalla fessura o dal fondo forato, all'interno del biocomposter
3. Disporre sul fondo costituito dai legni uno strato di terriccio da fiori che servirà come innesco per accelerare le fasi iniziali del compostaggio.

Il luogo

1. E' preferibile posizionare il biocomposter nei pressi di alberi a foglie caduche, questo perché in estate il biocomposter è protetto dai raggi solari, in inverno invece avrebbe raggi solari diretti. Evitare di metterlo in terreni con ristagno di acqua.

Umidità

1. Assicurare il livello ottimale di umidità, utilizzando foglie secche e cartone a pezzettoni per assorbire l'umidità in eccesso (specie nella stagione delle piogge) e ombreggiando o annaffiando (max un secchio di acqua) il compost solo quando è troppo secco (nei periodi siccitosi e di caldo eccessivo).

Buona aerazione

1. Garantire la presenza di ossigeno, inserendo materiali che diano porosità, spostando e smuovendo (non rivoltarlo) con un bastone o altro attrezzo quando necessario (sufficiente una volta al mese).

Buona mescolatura

1. Inserire materiale adeguato e vario, alternando scarti secchi a scarti di cucina.

ELENCO RIFIUTI **COMPOSTABILI** INDICAZIONI PRATICHE

| MATERIALI UMIDI | |
|---|--|
| Descrizione materiale | indicazioni |
| Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina | Molto indicati e sono la base per fare un buon compost |
| Fiori tagliati o appassiti, piccole piante | Sminuzzare prima |
| Fondi di caffè, filtri di thè. | Anche il filtro si può riciclare |
| Piccole potature primaverili (verdi) | Sminuzzare prima |
| Letami e o Lettiere di conigli o galline e altri animali erbivori | Piccole quantità |
| | |
| | |
| | |
| MATERIALI SECCHI DA USARE IN ABBONDANZA | |
| Descrizione materiale | indicazioni |
| Foglie ed sfalci d'erba | Prima far appassire, per avere sempre un quantitativo di materiale secco |
| | |
| | |

MATERIALI SECCHI DA USARE IN QUANTITA' MINIME

| Descrizione materiale | indicazioni |
|--|---|
| Pane raffermo o ammuffito | Sminuzzare prima |
| Gusci d'uova | Sminuzzare prima |
| Carta comune non stampata, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette e simili | Buon materiale secco |
| Cenere | Piccole quantità (contiene calcio e potassio) |
| Gusci di frutta secca tipo arachidi | Moderate quantità |
| Escrementi di animale domestici non malati | Moderate quantità |
| Fibre naturali es. lana ecc.... | Moderate quantità |

ELENCO RIFIUTI **NON COMPOSTABILI** INDICAZIONI PRATICHE

| Descrizione materiale | indicazioni |
|--|-----------------------------------|
| Lettiera chimica di animali domestici | Non inserire |
| Piante infestanti o malate | Non inserire |
| Carta di giornale, riviste, fumetti, e simili | Non inserire (inchiostri tossici) |
| Scarti di carne, pesce, ossa, lische, gusci di crostacei, avanzi di formaggi | Non inserire |
| Legno verniciato | Non inserire |
| Radici e semi di piante infestanti | Non inserire |
| Rami e potature secche | Non inserire |
| Gusci di frutta secca tipo noci, pistacchi | Non inserire |

In dipendenza dai tempi di compostaggio si distinguono essenzialmente tre tipi di compost:

Compost fresco (4 mesi)

È compost ancora in corso di trasformazione biologica. Evitate l'applicazione a diretto contatto con le radici perchè non è sufficientemente "stabile"; da impiegare nell'orto ad una certa distanza di tempo dalla semina o dal trapianto della coltivazione.

Compost pronto (8 mesi)

È compost già stabile in cui l'attività biologica non produce più calore; possibile l'impiego nell'orto e del giardino subito prima della semina o del trapianto.

Compost maturo (8/12 mesi)

È il compost che possiede il minor effetto concimante, idonee al contatto diretto con le radici e i semi; Indicato soprattutto come terriccio per le piante in vaso e per le risemie e rinfittimenti dei prati.

I BENEFICI

Il compostaggio contribuisce alla risoluzione del problema dei rifiuti in quanto il rifiuto organico è circa il 30% del peso del rifiuto domestico prodotto. Riciclandolo in proprio si diminuiscono i costi di smaltimento dovuti all'uso delle discariche, riducendo l'inquinamento dell'atmosfera, gli odori e il percolato da esse prodotti.

Inoltre, basta fermarsi un attimo a pensare a quanti avanzi di cucina gettiamo solitamente nella pattumiera, o quanta erba raccogliamo ogni volta che tagliamo il prato del nostro giardino, per comprendere l'importanza che assume il compostaggio domestico per la riduzione delle quantità di rifiuti

Problemi e soluzioni

Compostaggio freddo: Evidenzia mancanza di ossigeno per eccesso di umidità: inserire scarti secchi, rivoltare per favorire l'evaporazione.

Odori sgradevoli: Si producono per:

- eccesso di azoto e liberazione dello stesso in forma ammoniacale;
- condizioni anaerobiche (assenza di ossigeno, per scarsa densità, abbondanza di umidità) con putrefazioni e produzione di sostanze che producono odori sgradevoli.

Ecco le misure di prevenzione:

- mescolate gli scarti, sin dalla fase di accumulazione, cercando di evitare sia eccessi di azoto (C/N equilibrato) che di umidità, assicurando la giusta densità;
- aggiungere e mantenete una giusta porosità nel materiale per mezzo di una opportuna aggiunta di materiali come: foglie secche, cartone strappato

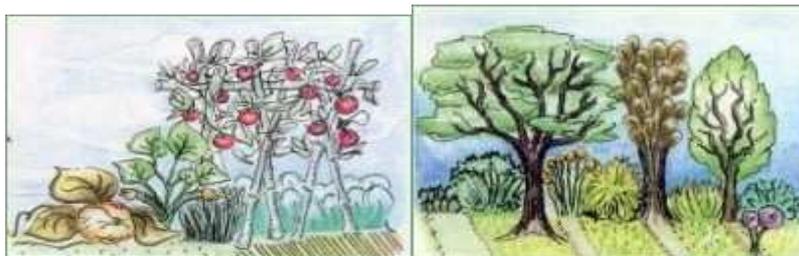
UTILIZZO

il compost può essere utilizzato per molteplici scopi:

- Costruzione di giardini (aiuole, terrapieni, ecc.)
 - Manutenzione di tappeti erbosi: per risemine e rinfittimenti di prati degradati.



- Orticoltura in pieno campo
- Impianto di arbusti o alberi



- Floricoltura in contenitore
- Pacciamatura

L'Assessore all'Ambiente
Avv. Elisabetta Maccanti